

## **Premessa:**

“La Fiera del Libro, dell’Editoria e del Giornalismo. Città di Cerignola”, giunta alla sesta edizione, aspira a diventare un percorso di crescita culturale per un territorio che ha costantemente bisogno di essere stimolato per dare i suoi frutti migliori. Da sei anni un capace e volenteroso gruppo di giovani operai della cultura, crea occasioni di incontro e di confronto, soprattutto intorno al mondo del libro. OltreBabele è divenuta col tempo un’officina sempre in fermento e che promuove presentazioni di libri, convegni, visite guidate, laboratori nelle scuole e altre iniziative di carattere culturale, sociale ed artistico. L’intento dell’associazione è promuovere una cultura che non nasca e non muoia all’interno dei vari festival letterari, ma che sia capace di lavorare sul versante dell’impegno costante e di qualità. Obiettivo principe è veicolare principi di civiltà e democrazia e gli interlocutori privilegiati non possono che essere le scuole, luoghi dove i figli della nostra terra non solo apprendono nozioni, ma imparano a vivere e diventano cittadini responsabili. Abbattere le distanze fra la scuola e il territorio è quello che OltreBabele e i suoi volontari cercano di fare quotidianamente.

Fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca. Rendere la biblioteca parte integrante dei processi formativi. Far conoscere il patrimonio librario delle biblioteche presenti sul territorio. Educare alla lettura attraverso l’utilizzo di metodologie innovative e laboratoriali. E’ questo che “OltreBabele Aps” si è proposta di fare, ancora una volta, nell’anno scolastico 2014-2015, con i progetti “Alla scoperta della biblioteca” (II edizione). In una città con una sola libreria e una vera e propria emorragia di lettori, l’educazione alla lettura e l’accesso all’informazione s’inseriscono a pieno titolo tra le offerte formative dell’associazione. L’idea di OltreBabele è quella di rendere la biblioteca, spazio sconosciuto ai più, finalmente alla portata di docenti e studenti: uno strumento di ricerca che solleciti la lettura, la raccolta di informazioni, le attività di gruppo. Un laboratorio culturale a servizio della didattica e aperto alle istanze del territorio.

Il progetto “Alla scoperta della biblioteca” ha interessato alcune scuole primarie e secondarie di primo grado di Cerignola e si è svolto nella biblioteca comunale di Cerignola, grazie all’aiuto e alla professionalità del bibliotecario Luigi Pellegrino.

Le attività, calibrate in base al target di riferimento, hanno previsto incontri settimanali della durata di 2 ore in orario curricolare, strutturati in due momenti, uno teorico e l’altro operativo. La prima fase è stata interamente dedicata alla presentazione della Biblioteca a cura del bibliotecario che ha risposto alle domande più frequenti dei bambini: “Che cos’è la biblioteca?”, “Come funziona?”, “Qual è la funzione del bibliotecario?”. Durante la seconda fase del progetto, invece, i bambini sono stati coinvolti in un laboratorio di scrittura creativa sul tema “Abbasso la guerra”, con realizzazioni di poesie, racconti brevi e riflessioni su un tema 'da grandi' che ha dato risultati sorprendenti, data la giovane età degli scrittori in erba.

Obiettivo di OltreBabele è rendere i ragazzi non meri spettatori ma veri protagonisti del mondo dei libri, seminando in loro l’amore per la lettura e per la scrittura. Per questo, l’associazione ha pensato di renderli scrittori per un giorno pubblicando i lavori, ritenuti migliori, in un volume, che sarà presentato ufficialmente in occasione della VI edizione della “Fiera del libro, dell’editoria e del giornalismo”.

Dott.ssa Rossella Bruno

(presidente dell’Associazione OltreBabele)



Abbasso la guerra!

La guerra non ama i bambini ma vuole e cerca solo la morte.

La pace, invece, ama i bambini, vuole l'amore e trova sempre la soluzione.

**Dellerba Michele 3 Opera Buon Santi "Maria Ausuliatrice"**

La guerra è una cosa bruttissima che non dovrebbe esistere e chi la esercita dovrebbe essere punito. E' ingiusto che uomini, donne e bambini che credono in altre religioni vengano uccisi. Gli uomini non dovrebbero trasmettere la rabbia ai loro figli. Nel mondo dovrebbe esistere solo la pace.

**Giampiero Battarino 3A Di Vittorio**

Baci, perdono, amicizia, amore... Questa è la pace!

**Marika Sparapano 3A Di Vittorio**

Custodire la pace è un nostro dovere perché chi vive in pace gode ogni piacere.

Non c'è niente di più vero e te lo dico perché sono sincero!

Solo con la pace l'odio tace e la vita diventa fiorita.

Perciò spero che nel cuore ci sia per lei tanto amore.

**Gallo Raffaele 3B Di Vittorio**

Viva la pace, abbasso la guerra.

Viva a chi piace, abbasso chi l'atterra.

Viva il dialogo che scaccia il diavolo.

Viva la comprensione se c'è a tutte le ore.

Viva la tolleranza perché dà speranza.

Viva il rispetto che elimina il dispetto.

Viva te che non sei re ma hai nel cuore, per tutti, l'amore.

**Carlotta Lenoci 3B Di Vittorio**

L'umanità deve mettere fine alla guerra o la guerra metterà fine all'umanità.

**Michele Capocefalo 3B Di Vittorio**

La guerra è litigio che porta pianto.

La pace, invece, è come un bel canto.

**Aurora Capuano 3B Di Vittorio**

La guerra è come una lotta tenebrosa

illuminata da una luna spaventosa.

Ogni bambino trema nella sua casa paurosa

ma al mattino, una colomba gioiosa,

porta una novella strepitosa.

La pace è tornata ed è da tutti amata.

**Ludovica Russo 3B Di Vittorio**

La pace è fatta d'amore,

la pace fa battere il cuore.

La guerra fa piangere la terra: fate la pace prima della guerra!

La pace vincerà.

La guerra perderà.

**Ludovica Monterisi 3B Di Vittorio**

Non la guerra ma la pace.

Non uccidere, ma ama.

Ora è tempo di gioire, di giocare e di cantare.

Non offendere ma rispetta tutti quelli a te vicini;

dona loro un bel sorriso,

apri i loro cuoricini.

Via le armi, via la guerra!

Pace e amore sulla terra.

**Giulia Pia Carosiello 3B Di Vittorio**

Ieri ho fatto un sogno: ho visto la guerra. Ho visto gente piangere, inginocchiata, davanti alle macerie della propria casa, della propria chiesa. Ho avvertito dentro di me tutta la sofferenza e il dolore degli altri e ho capito che la guerra è una cosa orrenda.

**Bucci Se??? 3C Di Vittorio**

Per me la guerra fa male perché, forse, ci si uccide senza nemmeno sapere il perché.

**Sabrina??? 3C Di Vittorio**

La seconda guerra mondiale fu un conflitto armato. Durante la guerra ci fu la persecuzione degli ebrei da parte dei tedeschi; infatti furono deportati nei campi di concentramento e perseguitati. Solo dopo molto tempo, le forze americane e britanniche, riuscirono a liberare molti campi di concentramento e a portare in salvo molti prigionieri ancora vivi. Questo è uno dei motivi per cui la guerra è un fenomeno negativo. Purtroppo ancora oggi c'è chi fa la guerra; l'ISIS ne è un esempio!

**Milton Bushataj ( nome da verificare ) 3D Di Vittorio**

C'era una volta una principessa di nome Gemma, molto speciale perché dotata di super poteri. Non aveva molti amici; tutti pensavano che, essendo una principessa, fosse presuntuosa. Un giorno incontrò un principe di nome Andrea di cui si innamorò follemente. Dopo un po' di tempo, a causa di idee differenti, ebbero un duro scontro e cominciarono una grande guerra con i loro super poteri. Ad un certo punto, però, si resero conto che non era bello quello che stavano facendo. E così si riappacificarono, si sposarono e vissero felici e contenti.

**Ritachiera Russo 3C Battisti**

La guerra, oltre ad essere uno spreco di denaro, può portare al fenomeno dell'emigrazione. Molta gente, per fuggire dalla guerra e dalla miseria dei loro paesi, cerca riparo e lavoro in Italia, non sapendo, però, che anche qui da noi non c'è niente. Molta gente li considera sporchi, ladri e portatori di malattie. La guerra è orrenda; per questo spero che non scoppierà mai più!

### **Christian Fortarezza 3C Battisti**

La guerra è brutta e può portare alla distruzione di tutto il nostro pianeta; basta pensare ai fabbricanti d'armi e ai venditori che le mettono in circolo. In guerra non si può mangiare, si dorme tutti insieme e spesso ci si ammazza per avere una patata marcita o una briciola di pane. Alcune persone si comportano come dei criminali; sarebbero in grado anche di far scoppiare una bomba atomica o dare inizio ad una terza guerra mondiale.

### **Vito Manduano 3C Battisti**

Se qualcuno mi aiuta riuscirò a scappare, scappare via da questa paura, paura della guerra che non avrà fine. La tristezza mi sta affliggendo. Ti prego, portami via da questo conflitto!

### **Alessia Fiorino 3D Battisti**

Un conflitto, per me, si può risolvere con le parole e non con la guerra!

### **Desirè Deramo 3D Battisti**

La guerra è ingiusta sia perché non bisogna ammazzare sia perché “non uccidere” è tra i 10 comandamenti. Mentre la guerra è sempre negativa, il conflitto, che spesso usiamo come sinonimo, può essere sia negativo che positivo. Per questo preferisco il conflitto alla guerra. Abbasso la guerra, viva la pace!



### **Giuseppe Liguori 3° A Marconi**

Con la violenza non si sistema niente,

invece di ragionare litighiamo per niente.

Con la lotta non si sistema niente, meglio comunicare.

Se litighiamo non sei solo tu a soffrire.

Posso fare tutto, soprattutto capire che cosa sentire.

La guerra? Che pazzia! Fa male! Le armi non si usano.

La tristezza? Che schifezza! L'allegria? Che fantasia!

Se la rabbia dà fastidio cambia la strada, cambia la via.

Con la fantasia tutto si può fare!

### **Pamela Donofrio 3A Marconi**

Dobbiamo riuscire a ripudiare la guerra. Dobbiamo aiutare chi sta male e in pericolo.

Noi siamo per la pace!

### **Luca Padovano 3B Marconi**

La guerra genera incomprensione, violenza, lotta, uccisione, sangue e morte. La pace, invece, porta amicizia e amore.

### **Denise Monopoli 3C Marconi**

Vi racconto una storia. Tanto tempo fa c'erano dieci Vichinghi con due capi: Mario e Ulisse. Una mattina i due capi, dopo un grosso litigio, decisero che non potevano più governare insieme, dovevano dividersi. Così, Ulisse si pose a capo di un gruppo e Mario a capo di un altro. Un giorno arrivarono da lontano dei Vichinghi molto cattivi, diversi dagli altri, che volevano impadronirsi del loro paese. Mario e Ulisse, seppur con molti ripensamenti a causa del litigio avuto in precedenza, si resero conto che, per riuscire a sconfiggerli, avrebbero dovuto unire le loro forze e mettere insieme i due gruppi; da soli non ce l'avrebbero mai fatta. E così fecero. Grazie alla forza della loro unione, riuscirono a sconfiggere e a mandar via i Vichinghi cattivi. Da quel giorno Mario e Ulisse decisero di non separarsi mai più.

**Sara Antonioli 3C Marconi**

Quando mi capita di litigare mi sento molto triste e costretto a fare pace. A me non piace litigare. Mi piace stare in compagnia.

**Brunella Moliterni 3D Marconi**

La pace

La pace viene da un sorriso,

da una parola gentile regalata anche quando non ne hai voglia.

Viene da una risposta educata, dal desiderio di andare d'accordo con tutti e dal rispetto delle idee altrui anche quando non le condividi.

Viene dall'ascolto dell'altro e dal chiedere la parola, con un tono pacato, per intervenire in una conversazione.

**Veronica Gutkuvski 3E Marconi**

Una settimana fa è successa una cosa poco piacevole. Io e due mie amiche, a cui tengo molto, abbiamo litigato e siamo state così per circa due giorni. Quando è tornata un'altra nostra amica, non presente il giorno del litigio, abbiamo fatto finta di nulla, anche se i nostri sentimenti non erano gli stessi. Col passare dei giorni, però, abbiamo capito che è meglio stare in pace; così ci siamo abbracciate ed è ritornata l'amicizia. Adesso ci vogliamo tanto bene.

### **Marica Romano 3F Marconi**

Se la guerra cesserà

tutto il mondo cambierà

e nessuno morirà.

Felici saranno in tanti

e canteranno tutti quanti.

La guerra no, la pace sì,

e tutti insieme canteremo qui.

Io odio la guerra, io amo la pace.

Non voglio vedere nessuno che piange.

E questo è possibile: basta vivere in modo civile!

Non mi resta che dire: basta con la guerra, nessuno deve morire!

### **Federica Carlucci 3 G Marconi**

## **Ringraziamenti:**

Il presente lavoro è frutto della passione, dell'impegno, dello spirito di abnegazione e della competenza che i volontari dell'associazione di promozione sociale OltreBabele hanno investito nel progetto "Alla scoperta della biblioteca", realizzato nel corso dell'anno scolastico 2014-2015. A loro il ringraziamento più sentito. Grazie, in particolare, a Anna Cacciapaglia, Rita Pia Oratore, Margherita Cinquepalmi, Cristina Troilo, Gloria Grieco, Arturo Di Biase e Tania Calvio.

Un grazie speciale lo rivolgiamo al signor Luigi Pellegrino, che, con competenza ed enorme disponibilità, ha messo a disposizione le sue conoscenze nel campo della biblioteconomia, appassionando le centinaia di bambini e ragazzi che in questi mesi hanno visitato la biblioteca comunale di Cerignola.

Corre l'obbligo, infine, ringraziare gli Istituti scolastici che hanno da subito avvallato i nostri progetti, grazie alle docenti della scuola "G. Marconi", "G. Di Vittorio", "C. Battisti" e "Opera Buon Santi Maria Ausiliatrice.

Grazie al giovane grafico cerignolano Girolamo Giannatempo, per averci donato una sua illustrazione per l'immagine di copertina, mettendo gratuitamente a servizio del progetto il suo carisma, nonché la sua professionalità.

Un grazie speciale, infine, lo rivolgiamo a voi, cari bambini, perché con le vostre idee, sempre pulite e genuine, avete reso possibile la realizzazione di questo libricino, il vostro primo libro. Per esigenze di spazio non possiamo citarvi tutti, ma il grazie è davvero sentito, con la promessa di un arrivederci ai prossimi laboratori targati OltreBabele.